

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 ottobre 2019, n. 1922

Intesa tra Governo, Regioni e Province autonome - Accordo di Programma Interregionale triennale 2018/2020 in attuazione art. 43 del D.M. 27 luglio 2017 n. 332. Organizzazione del V Incontro nazionale residenze artistiche. Variazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2019. Approvazione dello schema di accordo con il Teatro Pubblico Pugliese.

Assente l'Assessore all'Industria Turistica e Culturale, Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali Avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario, dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura, confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, riferisce quanto segue il Presidente:

Premesso che:

- lo Spettacolo costituisce un'attività di interesse pubblico, rappresenta una componente essenziale della cultura e dell'identità del Paese nonché un fattore di crescita sociale, civile ed economico della collettività;
- lo Stato, le Regioni e le Province autonome, nel rispetto del dettato costituzionale, concorrono alla promozione e alla organizzazione delle attività culturali, con particolare riguardo allo spettacolo in tutte le sue componenti;
- nell'ambito delle rispettive competenze e sulla base del principio della leale collaborazione, lo Stato e le Regioni favoriscono la promozione e la diffusione nel territorio nazionale delle diverse forme di spettacolo, ne sostengono la produzione e la circolazione in Italia e all'estero, valorizzano la tradizione nazionale e locale, garantiscono pari opportunità nell'accesso alla sua fruizione e promuovono la formazione del pubblico;
- con l'entrata in vigore del D.M. del 1 luglio 2014 che ha definito nuovi criteri di attribuzione del FUS, si è stabilito un innovativo sistema di sostegno finanziario dello Stato alle attività dello spettacolo dal vivo per il triennio 2015-2017;
- L'art. 43 "Residenze" del Decreto MIBACT n. 332 del 27/07/2017, che in coerenza con il precedente l'art.45 del D.M. 1 luglio 2014, prevede la stipula di specifici Accordi di programma con le Regioni su progetti relativi all'avvio di Residenze o al loro sviluppo e consolidamento;
- con D.G.R. n.858 del 22/05/2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'Intesa sancita in data 21/09/2017 e dell'allegato Accordo di Programma interregionale triennale 2018/2020, sottoscritto dal MIBACT - Direzione Generale dello Spettacolo e dalla Regione Puglia in data 11/06/2018;
- ai sensi della predetta Intesa è stato sottoscritto l'Accordo di programma triennale 2018/2020, previsto tra le Regioni e il MIBACT;

Considerato che:

La Regione Puglia si è impegnata a realizzare il "V Incontro nazionale dei Titolari di Residenze Artistiche" con la partecipazione sia dei titolari di residenze artistiche provenienti da tutta Italia, sia degli artisti che si sono avvalsi del sistema delle Residenze artistiche per approfondire le proprie esperienze;

Vista:

- la nota prot. n.AOO_171/0006076 del 03/09/2019 con la quale il Dirigente della Sezione Economia della Cultura ha inviato al MIBAC, Direzione Generale, una proposta di budget preventivo per la organizzazione dell'Incontro;
- la nota del Direttore Generale del MIBAC prot. n. del MIBAC/DG-S__SERV I/06/09/2019/0009707-P con la quale si conferma la collaborazione della Direzione Generale alla realizzazione dell'incontro attraverso un contributo di € 12.500,00 a copertura di una parte del deficit esposto nel bilancio preventivo sul totale di costi pari a € 21.000,00, determinando un intervento finanziario a carico della Regione pari a € 8.500,00 a copertura della quota residua del deficit esposto in preventivo;

Tenuto conto che

- In relazione a quanto su riportato, il Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ritiene che sussistano i presupposti di legge per poter affidare la organizzazione la realizzazione dell'Incontro dall'Accordo di Programma al Consorzio Teatro Pubblico Pugliese (TPP), attribuendo allo stesso TPP l'intero finanziamento pari a euro 21.000, di cui euro 12.500,00 di cofinanziamento MIBACT e di euro 8.500,00 a carico della Regione, attraverso la sottoscrizione di apposita convenzione;
- il **Consorzio Teatro Pubblico Pugliese (TPP)** è un Ente Pubblico Economico ai sensi del D.Lgv.18.08.2000 n. 267, non ha fini di lucro ed è interamente partecipato da Comuni e Province pugliesi, nonché dalla Regione Puglia (LR. 16 Aprile 2007 n.10 art.47 e D.G.R. n.551 del 9 Maggio 2007, ed art. 39 LR. n. 19 del 31/12/2010) quale socio di maggioranza e prevede, tra le proprie finalità statutarie, "la diffusione delle attività di spettacolo dal vivo in Puglia, la crescita del pubblico, il rinnovamento e l'internazionalizzazione della scena, lo sviluppo della filiera dello spettacolo, delle connesse professionalità artistiche, tecniche ed imprenditoriali che operano nella regione, e dell'attrattività del territorio pugliese attraverso lo spettacolo dal vivo. Il Consorzio favorisce altresì la formazione del pubblico e di figure professionali nell'ambito della cultura e dello spettacolo".

Si propone alla Giunta regionale, al fine di cui sopra, di:

- **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- **prendere atto** della realizzazione dell'evento "**Le Italie in Residenza - V Incontro nazionale Residenze artistiche**";
- **di approvare** lo schema di accordo con il Teatro Pubblico Pugliese per la realizzazione dell'Incontro di cui all'Allegato parte integrante del presente provvedimento;;
- **di apportare le variazioni** al Bilancio di previsione 2019, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 approvati con D.G.R. n. 95 del 22/01/2019, previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii.;
- **di approvare** l'All. E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
- **di prendere atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla Legge n. 145/2018, commi da 819 a 846;
- **di autorizzare** il Dirigente responsabile ad adottare i provvedimenti conseguenti, operando sui capitoli di entrata e di spesa indicati nella Sezione Copertura finanziaria;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Viene apportata, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, variazione al Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019/2021, approvato con LR. n. 68/2018, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale e Finanziario 2019 approvato con D.G.R. n. 95/2019, previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, come di seguito esplicitato:

BILANCIO VINCOLATO**Parte Entrata****Entrata Corrente****Entrate non ricorrenti**

CRA	Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Cod UE	Variazione bilancio di previsione anno 2019 Competenza e Cassa
63.02	E2059349	Finanziamento statale finalizzato alla realizzazione del progetto Residenze	E.2.01.01.01.001	2	+ 12.500,00

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

Il Titolo giuridico che supporta il credito:

- Patto per il Sud: Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse" per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.

La correlata entrata è assicurata da stanziamento di capitolo.

I relativi adempimenti contabili saranno assunti con successivi atti dirigenziali

PARTE SPESA

Spesa corrente

Spesa non ricorrente

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione programma	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Cod UE	Variazione bilancio di previsione anno 2019 Competenza e Cassa
63.02	C.N.I.	Quota di cofinanziamento statale accordo di programma quadro residenze - trasferimenti correnti ad amministrazioni locali	5.2	U.01.04.01.02	8	+ 12.500,00

BILANCIO AUTONOMO

PARTE SPESA

CRA	Capitolo di Spesa	Declaratoria	Missione Programma	Codifica Piano dei Conti finanziario	Codice UE	Variazione bilancio di previsione anno 2019 Competenza e Cassa
63.02	C.N.I.	Quota di cofinanziamento regionale accordo di programma quadro residenze - trasferimenti correnti ad amministrazioni locali	5.2	U.01.04.01.02	8	+ 8.500,00
63.02	813026	Disciplina transitoria delle attività culturali, legge regionale n. 6 del 29/04/2004 art. 14 e art. 42 L.R. 14/2004" SPESE PER indennità di missione - Rappresentanza, organizzazione eventi, Pubblicità e	5.2	U.01.03.02.02	8	- 8.500,00

All'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa si provvederà con successivi atti del Dirigente della Sezione Economia della Cultura.

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla Legge n. 145/2018, commi da 819 a 846.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta regionale ai sensi delle leggi costituzionali nn.1/99 e 3/2001 nonché dell'articolo 44, comma 4, dello Statuto della Regione Puglia.

Il Relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della G.R. a norma dell'art. 4 comma 4 lettera d della L.R. n. 7/97 e n. 44/04, nonché del D.P.G.R. n. 443/2015.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;

Viste le sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- **prendere atto** della realizzazione dell'evento "**Le Italie in Residenza - V Incontro nazionale Residenze artistiche**;
- **di approvare** lo schema di accordo con il Teatro Pubblico Pugliese per la realizzazione dell'Incontro di cui all'Allegato parte integrante del presente provvedimento;;
- **di apportare le variazioni** al Bilancio di previsione 2019, al Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021 approvati con D.G.R. n. 95 del 22/01/2019, previsti dall'art. 39, comma 10 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e ss.mm.ii.;
- **di approvare** l'All. E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- **di incaricare** la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
- **di prendere atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla Legge n. 145/2018, commi da 819 a 846;
- **di autorizzare** il Dirigente responsabile ad adottare i provvedimenti conseguenti, operando sui capitoli di entrata e di spesa indicati nella Sezione Copertura finanziaria;
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



**REGIONE
PUGLIA**

ACCORDO DI COOPERAZIONE

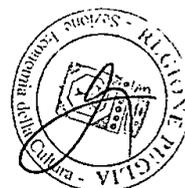
tra

Regione Puglia

e

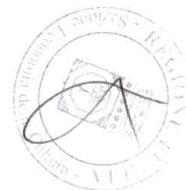
Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura

Per la organizzazione del V Convegno nazionale Residenze Artistiche



PREMESSO CHE

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- in attuazione dei predetti principi la Regione ha approvato la Legge n. 6 del 29 aprile 2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali";
- in base all'articolo 9 della citata legge, la Regione favorisce la realizzazione delle attività richiamate al precedente punto, anche mediante apposite convenzioni, con soggetti pubblici;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nella sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo: presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore; è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività; indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza; assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
- La Sezione Economia della Cultura provvede alla gestione operativa dei programmi, processi e attività specifici del settore culturale; coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato degli interventi e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza;
- il Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura (di seguito TPP), istituito come Consorzio tra Comuni con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 471/1980 ai sensi della L. R. n. 16/1975, successivamente trasformato per effetto della Legge n. 142 dell'8 giugno 1990 in Ente Pubblico Economico, opera ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, senza fini di lucro, ed è interamente partecipato da Comuni pugliesi e dalla Regione Puglia (L.R. 16 Aprile 2007 n.10 art.47 e D.G.R. n.551 del 9 Maggio 2007) quale socio di maggioranza;



- il TPP prevede, ai sensi della citata legge regionale istitutiva e del vigente statuto, tra le proprie finalità istituzionali, “la diffusione delle attività di spettacolo dal vivo e, con ciò, la crescita ed il consolidamento sull’intero territorio regionale del pubblico e dell’attrattività del territorio medesimo attraverso lo spettacolo dal vivo”;
- il TPP è stato uno dei principali attuatori di una serie di interventi nell’ambito del Programma Operativo Regionale 2007/2013 e del Fondo di Sviluppo e di Coesione 2007-2013, che hanno perseguito il prioritario obiettivo di migliorare l’attrattività del territorio regionale a fini turistici, attraverso la valorizzazione e promozione dello spettacolo dal vivo: musica, teatro e danza quali strumenti di diffusione della cultura regionale e importanti attrattori immateriali per lo sviluppo di una complessiva strategia di marketing territoriale;
- Il TPP non svolge sul mercato aperto attività interessate dal presente accordo di cooperazione;
- la Regione Puglia/Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, al fine di delineare la propria strategia di sviluppo culturale e, quindi, le azioni di valorizzazione, innovazione e promozione dell’intero sistema cultura, nonché le priorità di intervento, ha avviato la costruzione di un piano strategico della cultura per la Puglia 2017-2025;
- la Giunta Regionale, con DGR n. 50 del 29 gennaio 2016 nell’ambito del POC Puglia - Linea 4 “Tutela, valorizzazione e gestione del patrimonio culturale”, ha individuato il TPP quale responsabile dell’elaborazione del “Piano strategico regionale della Cultura”;
- la Giunta Regionale, con DGR n. 1233 del 2 agosto 2016, ha approvato l’unico livello di progettazione del “Piano strategico della cultura e promozione della lettura in Puglia” curato dal TPP, costituendo un gruppo di lavoro congiunto per l’attuazione dello stesso;
- la Regione con D.G.R. n.543 del 19/03/2019 ha approvato il Piano Strategico della Cultura;
- il TPP si configura quale Amministrazione Aggiudicatrice con cui procedere alla sottoscrizione dell’accordo di cooperazione ex. Art. 5, comma 6, D.Lgs. n. 50/2016 per lo svolgimento delle attività “Arte e Cultura in Puglia”;

CONSIDERATO CHE

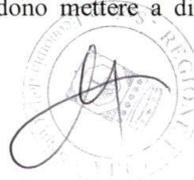
- L’art. 43 “Residenze” del Decreto MIBACT n. 332 del 27/07/2017, in coerenza con il precedente l’art.45 del D.M. 1 luglio 2014, prevede la stipula di specifici Accordi di programma con le Regioni su progetti relativi all’avvio di Residenze o al loro sviluppo e



- consolidamento;
- Con D.G.R. n.858 del 22/05/2018 la Giunta Regionale ha preso atto dell'Intesa sancita in data 21/09/2017 e dell'allegato Accordo di Programma interregionale triennale 2018/2020, sottoscritto dal MIBACT - Direzione Generale dello Spettacolo e dalla Regione Puglia in data 11/06/2018;
 - Ai sensi della predetta Intesa è stato sottoscritto l'Accordo di programma triennale 2018/2020, previsto tra le Regioni e il MIBACT;
 - La Regione Puglia, in coerenza con le finalità dell'Accordo suddetto nella seduta del Coordinamento tecnico Regioni/Province autonome tenutosi il 12/03/2019, si è impegnata a realizzare il "*V Incontro nazionale dei Titolari di Residenze Artistiche*" e che l'Incontro si terrà a Bari nei giorni 19 e 20 Settembre 2019 presso la Fiera del Levante e che vedrà la partecipazione sia dei titolari di residenze artistiche provenienti da tutta Italia, sia degli artisti che si sono avvalsi del sistema delle Residenze artistiche per approfondire le proprie esperienze;
 - la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce espressamente all'art. 15 che: "Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
 - la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 7 del 21 Ottobre 2010 su "Questioni interpretative concernenti la disciplina dell'articolo 34 del n. D.Lgs. 163/2006 relativa ai soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici", conformemente a quanto in precedenza affermato dalla giurisprudenza comunitaria, ha ribadito la legittimità del ricorso a forme di cooperazione pubblico-pubblico attraverso cui più amministrazioni assumono impegni reciproci, realizzando congiuntamente le finalità istituzionali affidate loro, purché vengano rispettati una serie di presupposti;
 - i principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04.10.2011, sono stati recentemente codificati dall'art. 12, par. 4 della direttiva 24/2014/UE e recepiti nell'art. 5 comma 6 del D.Lgsn. 50/2016 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina

vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) che dispone: “Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell’ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- a) *l’accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell’ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;*
 - b) *l’attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all’interesse pubblico;*
 - c) *le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione”.*
- I presupposti richiesti ai fini della legittimità dell’impiego dello strumento dell’accordo sono stati individuati nei seguenti punti:
 - A. l’accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l’obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
 - B. alla base dell’accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
 - C. le parti non svolgono sul mercato aperto attività interessante dal presente accordo;
 - D. i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l’accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
 - E. il ricorso all’accordo non può interferire con il perseguimento dell’obiettivo principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l’apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri;
 - le Parti intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell’art. 15 della legge 241/1990 e s.m.i., dell’art. 12, comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell’art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, un accordo di cooperazione finalizzato alla organizzazione e realizzazione del **“V incontro nazionale residenze artistiche – le Italie in Residenza”** senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle c.d. spese vive;
 - le Parti, in ragione del presente accordo di cooperazione, intendono mettere a disposizione



risorse umane e strutturali necessarie all'esecuzione del convegno che sarà congiuntamente realizzato.

VISTI

- la legge regionale del 29 aprile 2004, n. 6, in materia di spettacolo e di attività culturali;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 471/1980;
- la L.R. 16 Aprile 2007 n.10 art.47 e D.G.R. n.551 del 9 Maggio 2007;
- l'articolo 15 della Legge n. 241/90.
- l'art. 5 comma 6 del D.Lgs n. 50/2016;
- vista la Delibera della Giunta Regionale n. del con cui è stato approvato il presente accordo di cooperazione

TUTTO QUANTO PREMESSO, CONSIDERATO E VISTO

TRA

La Regione Puglia con sede legale in Bari, via Lungomare Nazario Sauro, n. 33 - 70121 (C.F. 80017210727), rappresentato dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura, dott. Mauro Paolo Bruno, domiciliato presso la sede della Sezione

E

il Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura - con sede legale in Bari, via Imbriani n. 67 - 70121, (C.F. 01071540726), rappresentato dal Presidente e legale rappresentante pro-tempore, dott. Giuseppe D'Urso, domiciliato per la carica presso la sede del TPP

nel prosieguo, congiuntamente indicate come "Parti", si conviene e si stipula quanto segue:



Art. 1**(Oggetto e finalità dell'Accordo di cooperazione)**

1. La Regione Puglia e il TPP concordano di definire ogni iniziativa utile alla organizzazione e all'attuazione delle attività di cui alla scheda progetto "**V Incontro nazionale residenze artistiche**" a valere in parte sulle risorse ministeriali, concesse con nota del Direttore Generale del MIBAC prot. n. del MIBAC/DG-S_SERV I/06/09/2019/0009707-P sulla base dell'art.43 del Decreto n.332 del 27/0/2017 e in parte con un intervento finanziario a carico della Regione a copertura del deficit esposto in preventivo.

Art. 2**(Impegni delle Parti)**

1. Per il raggiungimento della realizzazione del "**V incontro nazionale residenze artistiche – le Italie in Residenza**"– le Parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi:
 - a) la Regione Puglia/il Dipartimento:
 - mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali, tecniche e amministrative nonché i propri database informativi.
 - b) il TPP:
 - declina operativamente le priorità strategiche su cui focalizzare le fasi di esecuzione delle attività progettuali, delle azioni e dei relativi contenuti;
 - mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali e tecniche per la conduzione delle attività, provvedendo, laddove necessario, all'acquisizione di beni e servizi a ciò necessari;
 - c) le Parti collaboreranno, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, con ruoli e responsabilità come individuati alle precedenti lettere a) e b), alla organizzazione e realizzazione del "**V Incontro nazionale residenze artistiche**", impegnandosi a garantire l'elevato livello qualitativo delle competenze delle risorse professionali coinvolte nell'esecuzione delle azioni progettuali.

Art. 3**(Durata dell'Accordo)**

1. Le Parti si danno atto e convengono che le azioni dovranno essere portate materialmente a termine e completate secondo la tempistica indicata nel cronoprogramma del progetto di attuazione redatto, ovvero nella diversa tempistica eventualmente concordata tra le parti in momento successivo e puntualmente indicata.

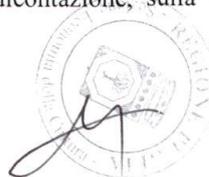
Art. 4**(Modalità di Collaborazione)**

1. Le Parti collaboreranno al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.
2. Per la realizzazione delle Azioni "**V Incontro nazionale residenze artistiche" anno 2019**", oggetto del presente accordo, la Regione attiverà le risorse finanziarie a valere in parte sul contributo ministeriale sulla base dell'art.43 del Decreto n.332 del 27/07/2017 e disposto con nota del Direttore Generale del MIBAC prot.n. MIBAC/DG-S_SERV I/06/09/2019/0009707-P e in parte con un intervento finanziario a carico della Regione a copertura del deficit esposto in preventivo ed al rimborso dei costi diretti e delle spese vive per le attività da realizzare, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e di alcun margine economico per le attività svolte.

Art. 5**Procedura di rimborso dei costi**

1. Il rimborso dei costi sostenuti avverrà previa rendicontazione degli stessi;
2. a seguito della sottoscrizione della Convenzione da parte del legale rappresentante del T.P.P., sarà erogato il contributo per l'importo di € **16.800,00** pari all'80% della quota a carico delle della quota Mibac e della quota Regionale, sul conto corrente bancario indicato dal legale rappresentante del T.P.P.
3. Il T.P.P. a seguito di presentazione della rendicontazione finale dell'intero progetto attuativo di cui al precedente art. 2, inoltrerà richiesta di concessione del saldo, nel rispetto della disciplina di riferimento in materia di rendicontazione, sulla base di

8



quanto previsto dall'art.4;

4. Le Parti devono predisporre di una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti e documenti di spesa relativi alle attività progettuali, tali da consentire in ogni momento, su richiesta degli organi di controllo, la verifica della documentazione relativa alle spese effettivamente sostenute nonché dell'avanzamento fisico e finanziario dei progetti da realizzare.
5. Le Parti sono tenute a conservare e a rendere disponibile la documentazione relativa all'attuazione del progetto, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno dieci anni successivi alla conclusione del progetto, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione o di altri organi competenti.
6. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà al recupero delle eventuali somme già erogate.
- 7.

Art. 6

Recesso

1. Ciascuna parte si riserva il diritto di recedere dal presente Accordo in tutti i casi che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali, compreso l'inadempimento dell'altra Parte.

Art. 7

(Referenti)

1. Le Parti possono nominare referenti delle attività di progetto dandone comunicazione all'altra Parte. I referenti forniscono a richiesta il rapporto sullo stato di avanzamento delle attività e la relazione finale in ordine all'attività svolta, con indicazione dei risultati ottenuti.

Art. 8

(Disposizioni generali e fiscali)

1. Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente.
2. Qualsiasi pattuizione che modifichi, integri o sostituisca il presente Accordo sarà valida solo se concordata tra le Parti, e approvata dai rispettivi organi.



3. Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.
4. tutto quanto non previsto nel presente Accordo, le Parti rinviando espressamente alla disciplina del codice civile.
5. Il presente accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, è esente da imposta di bollo e di registro contemplando erogazioni finalizzate a sostenere attività di ricerca, per cui si applica l'art. 1, commi 353 e 354 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Art. 9

(Comunicazioni)

Tutte le comunicazioni previste nel presente Accordo dovranno essere effettuate ai seguenti recapiti:

a) per la Regione Puglia:

Dirigente della Sezione Economia della Cultura – Dott. Mauro Paolo Bruno

Lungomare Starita, 4 - 70132 - Bari

Tel/fax: 080 540 6500 e-mail: mp.bruno@regione.puglia.it

pec: sezione.economiadellacultura@pec.rupar.puglia.it

b) per il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese:

Presidente, Giuseppe D'Urso

Via Imbriani n. 67 – 70121 Bari

Tel. 080 558 0195 - Fax 080 554 3686 Email: tpp@pec.it

Regione Puglia

Sezione Economia della cultura

Mauro P. Bruno

.....

Consorzio Teatro Pubblico Pugliese

Giuseppe D'Urso

.....

* Il presente Accordo viene sottoscritto con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.

10

Il presente allegato è composto da n. 10 fogli.
Il Dirigente della Sezione



10



Allegato E/1

Allegato n. /1

al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del ACS/DEL/2019/00012

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI				
Programma	2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale				
TITOLO	1 Spese correnti	residui presunti	-	-	-
		previsione di competenza	-	12.500,00	-
		previsione di cassa	-	12.500,00	-
Totale Programma	2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	residui presunti	-	-	-
		previsione di competenza	-	12.500,00	-
		previsione di cassa	-	12.500,00	-
TOTALE MISSIONE	5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	residui presunti	-	-	-
		previsione di competenza	-	12.500,00	-
		previsione di cassa	-	12.500,00	-
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti	-	-	-
		previsione di competenza	-	12.500,00	-
		previsione di cassa	-	12.500,00	-
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti	-	-	-
		previsione di competenza	-	12.500,00	-
		previsione di cassa	-	12.500,00	-

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2019	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2019
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	I Trasferimenti correnti				
Tipologia	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	-	-	-
		previsione di competenza	-	12.500,00	-
		previsione di cassa	-	12.500,00	-
TOTALE TITOLO	I Trasferimenti correnti	residui presunti	-	-	-
		previsione di competenza	-	12.500,00	-
		previsione di cassa	-	12.500,00	-
		residui presunti	-	-	-

Codice CIFRA: ACS/DEL/2019/00012

OGGETTO: Intesa tra Governo, Regioni e Province autonome - Accordo di Programma Interregionale triennale 2018/2020 in attuazione art. 43 del D.M. 27 luglio 2017 n. 332. Organizzazione del V Incontro nazionale residenze artistiche. Variazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2019. Approvazione dello schema di accordo con il Teatro Pubblico Pugliese.

TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			previsione di competenza	-	12.500,00	-	-
			previsione di cassa	-	12.500,00	-	-
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti	-	-	-	-
			previsione di competenza	-	12.500,00	-	-
			previsione di cassa	-	12.500,00	-	-

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Allegato n. 2 del Bilancio di Previsione 2019
 composto da 2 fogli
 in 2 copie
 per il 2019

**Il presente allegato è composto
 da n. 2 fogli.
 Il Dirigente della Sezione**

* TOTALI
 12 FACCE

Codice CIFRA: ACS/DEL/2019/00012

OGGETTO: Intesa tra Governo, Regioni e Province autonome - Accordo di Programma Interregionale triennale 2018/2020 in attuazione art. 43 del D.M. 27 luglio 2017 n. 332. Organizzazione del **V Incontro nazionale residenze artistiche**. Variazione al Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2019. Approvazione dello schema di accordo con il Teatro Pubblico Pugliese.